

CLASSIFICAZIONE DEL DOCUMENTO: CONSIP PUBLIC

**APPENDICE 3 CAPITOLATO TECNICO – Lotto 2
Controlli a superficie nell’ambito del Piano Nazionale dello Sviluppo Rurale -
Sistema di Gestione del Rischio in Agricoltura**

**Gara a procedura aperta, suddivisa in 4 lotti per l’affidamento dei servizi di
sviluppo e gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per
AGEA - ID 1774**

Lotto 2 – Servizi tecnici agronomici

INDICE

1	CONTROLLO DELLA CORRETTA DETERMINAZIONE DELLA SUPERFICIE DEL PRODOTTO ASSICURATO.	3
2	VERIFICHE DA ATTUARE PRESSO L'AZIENDA AGRICOLA/CONSORZIO DI DIFESA /CAA	4
2.1	INCONTRO E CONFRONTO CON IL BENEFICIARIO DELLA DOMANDA.....	4
2.2	VERIFICA E MISURAZIONE IN CAMPO	4
2.3	OPERAZIONI DI CONTROLLO	5
2.4	VERIFICA DELLE POLIZZE	5
2.5	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA SPESA SOSTENUTA OPPORTUNAMENTE QUIETANZATA.....	5
2.6	VERIFICA DELLE PRODUZIONI ASSICURATE	5
2.7	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA PRODUZIONE DICHIARATA	5
2.8	FINALIZZAZIONE DEL LAVORO	7
2.9	CAI WEB	8
2.10	CAI PDA	8

Controlli a superficie nell'ambito del Piano Nazionale dello Sviluppo Rurale - Sistema di Gestione del Rischio in Agricoltura

Tali controlli sono la parte del sistema di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale relativa alla componente della Gestione del Rischio, sulla base delle deleghe conferite all'AGEA dall'Autorità di Gestione (Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali) con DM 9377 del 7 maggio 2015 e con successivo DM 28 aprile 2016 prot. 9618, nei quali sono descritte le attività delegate all'AGEA.

A fronte di tale delega, l'AGEA deve acquisire i seguenti servizi tecnici-agronomici:

1 Controllo della corretta determinazione della superficie del prodotto assicurato.

Si tratta di attività finalizzate alla verifica delle superfici coltivate per il prodotto assicurato nella domanda di pagamento, che vengono attuate sia tramite fotointerpretazione di ortofoto multispettrali o di immagini satellitari multitemporali, sia tramite misurazioni in campo, analisi e confronto dei registri aziendali.

Sono previste attività di:

- **Fotointerpretazione e misurazione delle superfici**
 - Mediante analisi di dati satellitari multitemporali per le superfici ricadenti nelle zone selezionate a campione per le Domande DPU/PSR ;
 - Mediante analisi di ortofoto multispettrali acquisite nell'ambito dell'aggiornamento Refresh per le superfici ricadenti nelle regioni oggetto di aggiornamento nell'anno di domanda.
 - Mediante analisi delle ortofoto d'archivio per la determinazione di colture arboree perenni per le superfici ricadenti in zone non coperte per l'anno di domanda nelle zone "satellite" e "refresh" ;Tale tipologia di attività rientra nella tipologia "Fotointerpretazione"

- **Misurazioni di campo**

Devono essere effettuate quando la superficie non è determinabile mediante fotointerpretazione e, al momento del sopralluogo, la coltura assicurata è ancora in campo, utilizzando apparecchiature GPS di precisione.

Tale tipologia di attività rientra, tra i controlli delle superfici del tipo "Controlli specialistici"

Tuttavia, laddove si tratti di *colture permanenti* è previsto un controllo delle superfici del tipo "Controlli in loco di tipo A" oppure "Controlli in loco di tipo B".

- **Analisi e verifica dei registri aziendali**

La superficie viene determinata mediante l'analisi e la verifica della documentazione probatoria a supporto, presentata dal beneficiario dell'intervento (ad es: quaderno di campagna, registro di stalla, fatture contoterzisti, fatture di acquisto dei fitofarmaci etc) La stessa viene effettuata mediante verifica documentale nella fase di sopralluogo in loco.

Tale tipologia di attività rientra nella tipologia "Controllo aziendale" .

2 Verifiche da attuare presso l'azienda agricola/Consorzio di difesa /CAA

Si tratta di controlli effettuati presso le aziende beneficiarie, integrati, se necessario da sopralluoghi presso i Consorzi di difesa o presso i Centri di Assistenza Agricola, finalizzati al reperimento della documentazione.

Nel caso di assicurazioni di animali (produzioni zootecniche) a ciclo ripetuto nel corso dell'anno e dichiarate nello stesso Piano di Assicurazione Individuale (PAI), la visita aziendale inerisce solo al ciclo produttivo presente in quel momento in azienda.

Le operazioni da svolgere in loco sono

- Incontro e confronto con il produttore/conducente dell'azienda
- Verifica e misurazione di campo (ove necessaria)
- Verifica delle polizze.
- Verifica della documentazione attestante la spesa sostenuta opportunamente quietanzata
- Verifica delle produzioni assicurate
- Verifica della documentazione relativa al calcolo della resa media individuale
- Finalizzazione del lavoro:
- Verbalizzazione del controllo
- Restituzione dei dati conclusiva (registrazione sul sistema)
- Ulteriore contatto per acquisizione/verifica documentazione integrativa (1 su 10 aziende)

Di seguito si dettaglia la modalità di esecuzione delle operazioni precedentemente elencate.

2.1 Incontro e confronto con il beneficiario della domanda

Si procede al riconoscimento del beneficiario, si illustrano le motivazioni e le modalità di esecuzione del controllo. Si identificano i luoghi presso i quali è detenuta la documentazione oggetto di verifica (polizze, documentazione attestante la spesa sostenuta, documentazione relativa al calcolo della resa media individuale).

2.2 Verifica e misurazione in campo

Nel caso in cui non sia disponibili immagini che consentano la determinazione delle superfici coltivate per il prodotto assicurato, si procederà alla esecuzione di controlli specialistici volti alla definizione della superficie mediante l'utilizzo di strumenti di precisione GPS. La misurazione sarà condotta solo per le superfici con produzioni vegetali nelle quali il prodotto/coltura sia ancora identificabile al momento del

sopralluogo. Si prevede la misurazione di una particella ogni due domande relative alle polizze per le colture erbacee (erbacee pieno campo autunno vernine; erbacee pieno campo primaverili estive) gli impianti delle colture arboree non rilevabili dalle ortofoto di archivio e per le domande relative alle polizze per le colture ortive, floricole ed i vivai.

2.3 Operazioni di controllo

- Raggiungimento sul territorio dell'unità in lavorazione
- Riconoscimento di elementi significativi (limiti colturali) anche mediante l'utilizzo di strumenti di precisione (es. GPS).
- Delimitazione in campo di aree attraverso strumentazione di precisione (GPS) che richiede il "calpestio" di una superficie significativa della particella;
- Registrazione nel sistema SIAN dei dati rilevati;
- Monitoraggio quali-quantitativo delle attività;

2.4 Verifica delle polizze

Verifica tra i dati di polizza acquisiti a sistema e le polizze presenti presso Consorzio di difesa o presso il beneficiario.

2.5 Verifica della documentazione attestante la spesa sostenuta opportunamente quietanzata

In caso di polizze individuali il pagamento del premio deve essere comprovato da apposita quietanza che dovrà essere rilasciata dalla compagnia assicuratrice. In caso di polizze collettive il pagamento è dimostrato dalla quietanza del premio complessivo riferita alla polizza-convenzione rilasciata dalla compagnia di assicurazione all'Organismo collettivo, unitamente ad una distinta con l'importo suddiviso per i singoli certificati di polizza.

2.6 Verifica delle produzioni assicurate

Viene effettuata mediante sopralluogo in loco se possibile o mediante verifica documentale utilizzando documentazione probatoria a supporto (ad es: quaderno di campagna/fatture, bolle ecc.).

La modalità di controllo prevede la verifica dei dati dichiarati in domanda dal beneficiario mediante visita diretta e raffronto con i documenti. La visita diretta è finalizzata a verificare l'esistenza della coltura/prodotto (raccolto, animali o piante) così come dichiarato nel PAI (sulla corrispondente particella catastale e qualora necessario individuare specie e varietà; il tecnico dovrà pertanto raggiungere ogni singola unità oggetto di verifica (particella/unità epidemiologica) presente nella dichiarazione di aiuto, verificare la coerenza con i dati contenuti nel PAI e registrare, avvalendosi di un apposito strumento informatico di supporto, l'esito del controllo.

2.7 Verifica della documentazione relativa alla produzione dichiarata

Sono oggetto di verifica le produzioni della campagna precedente a quella in corso, la verifica avviene mediante il riscontro della documentazione probatoria in possesso dell'agricoltore.

Per quanto riguarda la produzione media annua dell'agricoltore (produzioni vegetali annuali indicate al quadro C sezione I del PAI sottomisura 17.1), con DM 29 maggio 2015 n. 11079 è stata approvata la procedura di calcolo delle rese delle produzioni vegetali assicurate con polizze agevolate.

La documentazione probatoria elencata dal decreto (art.2 comma 4), nel caso l'azienda abbia effettuato una produzione, comprende:

- fatture o altri documenti fiscali;
- documento di trasporto/ricevute di conferimento;
- dichiarazioni di produzione/denunce di conferimento da presentare in ottemperanza di disposizioni legislative;
- documento avente forza probatoria equivalente:
 - ricevuta di conferimento relativa a un contratto di produzione;
 - perizie effettuate da professionisti iscritti ad albi o collegi competenti in materie agrarie, con riferimento alle produzioni oggetto di reimpieghi aziendali, autoconsumo e ottenuta da impianti arborei in fase di impianto/giovanile.

Al fine di quantificare correttamente la resa media (meglio dettagliata nel prosieguo alla fase c) del prodotto da assicurare nell'anno "n" occorre individuare i documenti probatori disponibili (fase a) e i dati di produzione nei documenti individuati (fase b).

- **Fase a) Individuazione dei documenti probatori resi disponibili dall'azienda**

I documenti probatori sono individuabili, di norma, sulla base della forma giuridica dell'azienda e della destinazione del prodotto.

Affinché siano ammissibili, i documenti probatori devono essere intestati al soggetto che sottoscrive il PAI.

Nell'ambito delle coltivazioni e, più specificatamente in quello delle colture autunno-primaverili, la casistica è riassumibile nei seguenti canali e destinazioni:

- Vendita a terzi: fattura di vendita;
- Conferimento a terzi: documento attestante l'avvenuto conferimento (o trasporto);
- Stoccaggio presso terzi: documento attestante l'avvenuto stoccaggio e relativo pagamento (o trasporto);
- Reimpiego in azienda (risemina, alimentazione del bestiame presente in azienda o altri tipi di autoconsumo).

I documenti probatori utilizzabili sono, in ordine di priorità:

- Documento di trasporto
- Fattura accompagnatoria
- Autofattura emessa dall'acquirente della merce
- Fattura di vendita dei prodotti (o di conferimento)
- Fatture emesse da contoterzisti e trasportatori che attestino la quantità raccolta/trasportata in termini di quantità;

- Perizia nei casi di reimpiego o autoconsumo
- **Fase b) Rilevazione dei dati di produzione nei documenti**

Identificati i documenti probatori in base al punto a), i dati di produzione da rilevare riguardano:

- la quantità del prodotto realizzato;
- la ubicazione della produzione;
- la campagna in cui è stata realizzata la produzione (“n-1” rispetto all’anno “n” da assicurare).

La quantità del prodotto deve essere pari alla intera produzione realizzata, sommando eventuali dati parziali nel caso di più documenti probatori elencati al punto a) ed evitando ogni doppio conteggio.

Per quanto attiene alla attestazione della ubicazione, atteso che vi è l’obbligo normativo di assicurare la produzione sull’intero comune, questa deve essere attestata, se possibile, per comune tramite i documenti di trasporto (DDT) della merce.

Si precisa che nel caso in cui non sia possibile identificare il DDT o in caso di aziende con superfici del prodotto ricadenti in più comuni, laddove la documentazione fiscale non sia distinta per comune/prodotto ma solo a livello di intera azienda (es. fattura cumulativa riferita al comune dove ricade la sede legale), si potrà fare riferimento per determinare la resa media alla produzione totale aziendale divisa per la superficie totale dell’azienda. Pertanto si potrà adottare la medesima resa media ai differenti comuni, ovvero differenziare le rese per comune a condizione che non si superi la media aziendale.

Per quanto concerne l’attestazione della campagna di produzione, si ritiene valida la data del DDT (che dovrebbe essere successiva alla usuale epoca di raccolta e riferirsi all’anno “n-1”) ovvero i dati dei DDT (numeri e date) citati nella fattura/ nelle fatture di vendita. Nel caso delle fatture dei contoterzisti o trasportatori, la data di emissione della fattura deve essere successiva alla usuale epoca di raccolta e riferirsi all’anno “n-1”.

- **Fase c) Calcolo della resa**

I dati delle superfici del prodotto nell’annualità n-1 sono desunte dal PAI per comune; queste sono utilizzate per calcolare la resa da indicare nell’anno “n-1” tramite la formula aritmetica $RESA (Q/HA)$ con calcolo della quantità sulla base di quanto illustrato ai punti precedenti. Quest’ultima, ove pertinente in base alla tipologia del prodotto, deve essere ricondotta alla unità di misura utilizzata nel PAI per attestare la resa e che, di norma, è espressa per 100 Kg di prodotto.

2.8 Finalizzazione del lavoro

In questa fase si procede alla verbalizzazione ed alla registrazione sul sistema degli esiti del controllo. Copia dei verbali di controllo è rilasciata al produttore.

Completato il controllo di tutti gli impegni ed obblighi, si ha l’opportunità di acquisire ulteriore documentazione a supporto del controllo; tale documentazione non viene presa in considerazione nella valutazione del controllo (determinazione dell’esito). L’applicazione produce il verbale di controllo opportunamente compilato che il tecnico dovrà stampare, sulle due copie cartacee prodotte, dovrà quindi apporre la propria firma ed il proprio timbro professionale. Il tecnico dovrà sottoporre alla firma dal rappresentante aziendale entrambe le copie del verbale.

Completata l'operazione il tecnico scansiona il verbale, condizione necessaria per avviare la procedura di chiusura del controllo. (NB: in caso di mancata scansione del verbale il controllo rimarrà aperto.) Una copia del documento viene rilasciata al produttore mentre la seconda viene archiviata nel fascicolo del controllo.

Il tecnico provvede infine ad inviare al sistema centrale, i controlli completati utilizzando l'apposita funzione residente nell'applicativo per i controlli PDA.

Per l'esecuzione dei controlli viene implementata la piattaforma CAI (Controllo Aziendale Integrato) che consente l'esecuzione dei controlli legati alla verifica degli impegni e degli obblighi connessi all'erogazione di sovvenzioni agricole da verificare in campo.

L'intervento di automazione riguarda le funzioni di gestione implementate sulla piattaforma CAI nelle componenti CAI Web (Web Application) e CAI PDA (Applicazione Desktop Stand-alone).

2.9 CAI WEB

Le funzionalità previste sono le seguenti:

Gestione dei ruoli utente (OP, Coordinamenti Periferici e Sede centrale della struttura preposta ai controlli, Amministratore, Tecnici rilevatori):

- Ricevimento per mezzo di web service e/o procedure dei campioni delle domande da controllare
- Per ogni campione si provvederà a unificare le domande di una singola azienda in base alle regole che verranno stabilite in un unico controllo aziendale
- Report dei campioni ricevuti e dei controlli da effettuare
- Report dell'avanzamento dei controlli
- Report di rendicontazione dei controlli
- Eventuale Verifica in BDN degli eventuali allevamenti per le produzioni zootecniche
- Recupero delle informazioni da fotointerpretazione delle colture determinate
- Assegnazioni dei controlli ai rilevatori
- Validazione dei controlli
- Restituzione degli esiti al settore per chiudere il processo amministrativo

2.10 CAI PDA

Le funzionalità previste sono le seguenti:

- Gestione dei controlli di produzione zootecniche:
 - Download e upload dei dati verso l'applicazione CAI Web; Gestione delle assegnazioni degli eventi ai tecnici rilevatori;
 - La verifica delle polizze presenti presso Consorzio di difesa o presso l'azienda agricola con i dati della domanda.

- Verifica della documentazione attestante la spesa sostenuta opportunamente quietanzata e acquisizione delle quietanze di pagamento.
- Verifica delle produzioni assicurate e acquisizione della documentazione probante (foto)
- Eventuale acquisizione della documentazione integrativa
- Stampa del verbale di controllo e acquisizione del verbale con la chiusura del controllo.
- Gestione dei controlli di produzione agricole:
 - Download e upload dei dati verso l'applicazione CAI Web; Gestione delle assegnazioni degli eventi ai tecnici rilevatori;
 - Verifica dei dati di fotointerpretazione e integrazione in campo dei dati e delle misurazioni nel caso di presenza di rilevazione mediante GPS
 - La verifica delle polizze presenti presso Consorzio di difesa o presso l'azienda agricola con i dati della domanda.
 - Verifica della documentazione attestante la spesa sostenuta opportunamente quietanzata e acquisizione delle quietanze di pagamento.
 - Verifica delle produzioni assicurate e acquisizione della documentazione probante (foto)
 - Verifica della documentazione relativa al calcolo della resa media individuale e acquisizione della documentazione probante
 - Eventuale acquisizione della documentazione integrativa
 - Stampa del verbale di controllo e acquisizione del verbale con la chiusura del controllo